


I.E.
Forte

 CITTA' di CANICATTI' (Libero Consorzio comunale di Agrigento) Ufficio Gabinetto	N° <u>23</u> Seduta del giorno <u>21 FEB. 2019</u>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis e ss., Dlgs. n.267/00 - Indirizzi per la definizione di proposte di decurtazione/rateizzazione da sottoporre ai creditori del Comune di Canicattì

L'anno duemilaDICIANNOVE addì 21 del mese di Febbraio alle ore 13,30 nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco – **Avv. Ettore DI VENTURA** – con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	PR.	AS.
CORBO	Rosa Maria	X	
FARRAUTO	Katia	X	
LALICATA	Davide		X
MESSINA	Angelo	X	
VELLA	Roberto	X	

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Ferrante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

Premesso che con Deliberazione Consiglio comunale del 11 dicembre 2018, n. 70, esecutiva ai sensi di legge dal 2 gennaio 2019, è stata avviata la procedura inerente il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli art. 243-bis e ss. del Dlgs. n. 267/00 (Tuel);

Dato atto che con Nota Prot. n. 195 del 3/1/2019, nota trasmissione al Ministero prot.n. 210 del 03/01/2019, la predetta Deliberazione consiliare, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 2, del Tuel, è stata trasmessa alla competente Sezione Regionale per il controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 243-bis, comma 5 *“il Consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di revisione economico-finanziario”*.

Viste le *“Linee Guida per l'esame del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, Tuel)”* di cui alla Deliberazione Sezione delle Autonomie n. 5/18, secondo cui *“un profilo che attiene alla corretta programmazione di rientro dal deficit è quello che concerne il piano di estinzione dei debiti che deve risultare da uno specifico accordo con i creditori e non essere oggetto di un mero atto unilaterale dell'Ente che, in quanto tale, non può assumere alcuna efficacia ai fini del previsto ripiano”*;

Richiamato l'art. 243-bis, comma 6 del Tuel, secondo cui *“il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:*

- a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;*
- b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;*
- c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;*
- d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.*

Considerato che, nelle more della definizione ed elaborazione del Piano di riequilibrio entro i termini di cui al citato art. 243-bis, comma 5, risulta necessario, al fine di una corretta programmazione di rientro dal deficit, definire un piano di estinzione dei debiti sulla base di specifici accordi con i creditori;

Considerato che il predetto termine di 90 giorni di cui all'art. 243-bis, comma 5, scade il 01 aprile 2019;

Dato atto che, in caso di mancata adesione alle varie ipotesi di accordo formulate dall'amministrazione, l'Ente potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere alla dichiarazione di dissesto; con il conseguente e ulteriore pregiudizio per i creditori che, ai sensi dell'art. 258, co. 3, del D.Lg.vo n.267/2000, si troverebbero costretti a subire, da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione, una definizione transattiva del proprio credito compresa tra il 40% e 60% dell'ammontare vantato (in relazione all'anzianità dello stesso) con rinuncia ad ogni ulteriore pretesa;

Preso atto della necessità di sottoporre alla valutazione di tutti i creditori delle ipotesi di accordi di pagamento sulla base di criteri e parametri equi ed uniformi, da sottoscrivere entro il termine del 15 marzo 2019 al fine di consentire il rispetto del termine di cui sopra del 01 aprile 2019;

Propone

1) Di approvare i seguenti indirizzi per la definizione delle ipotesi di accordi di pagamento in ordine ai debiti fuori bilancio e alle altre passività censite ai fini del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale:

a) Per i debiti di importo inferiore a Euro 100.000,00 3 ipotesi di proposta così articolate:

1. riduzione del 25% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, con pagamento in un'unica soluzione a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
2. riduzione del 10% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, con pagamento in 2 anni a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
3. rinuncia ad interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, senza riduzione della sorte capitale, con pagamento in 5 anni a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;

b) Per i debiti di importo compreso tra Euro 100.000,01 e 500.000,00 3 ipotesi di proposta così articolate:



af





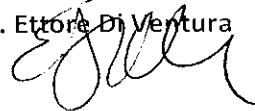
1. riduzione del 30% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, con pagamento in un'unica soluzione a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
 2. riduzione del 10% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, con pagamento in 2 anni a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
 3. rinuncia ad interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, senza riduzione della sorte capitale, con pagamento in 5 anni a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
- c) Per i debiti di importo superiore a Euro 500.000,01, 2 ipotesi di proposta così articolate:
1. riduzione del 40% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, con pagamento in un'unica soluzione entro un anno dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
 2. riduzione del 25% della sorte capitale, oltre a rinuncia a interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria con pagamento in 5 anni a decorrere dall'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;
- d) Per i debiti scaturiti da titoli giudiziali esecutivi inoppugnabili, dovranno essere valutate specifiche ipotesi di accordi di pagamento;
- 1) Di dare atto che gli accordi di pagamento in ordine ai debiti fuori bilancio e alle altre passività censite ai fini del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale dovranno essere sottoscritti entro il termine del 05 marzo 2019;
 - 2) Di dare atto che l'estinzione rateizzata dei debiti secondo gli accordi sottoscritti ai sensi del precedente punto 1) avrà avvio dall'esercizio in cui verrà approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della competente Sezione regionale della Corte dei Conti e

dalla conseguente erogazione del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'Ente, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194 del Dlgs. n. 267/00;

- 3) Di dare mandato ai Dirigenti e/o Responsabili di P.O. interessati di porre in essere senza indugio tutte le azioni necessarie a sottoporre alla valutazione dei creditori le ipotesi di accordi di pagamento predisposte in coerenza con gli indirizzi espressi nel presente Provvedimento;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Dirigenti e/o Responsabili di P.O. Interessati.

Canicattì li _____

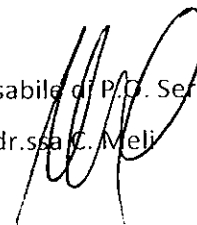
Il Sindaco
avv. Ettore Di Ventura



Visti i pareri ex art.49 D.Lgs. n.267/2000, recepiti dalla L.R. n.30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria competenza, in ordine:

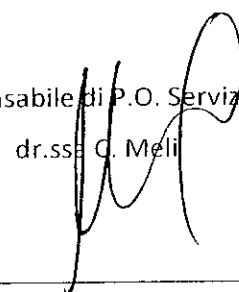
Alla Regolarità Tecnica
li 21-02-2019

Il Responsabile di P.O. Servizi finanziari
dr.ssa C. Meli



b)Alla Regolarità Contabile
li 21-02-2019 f

Il responsabile di P.O. Servizi Finanziari
dr.ssa C. Meli



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco avv. Ettore Di Ventura, che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;



- 4) Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

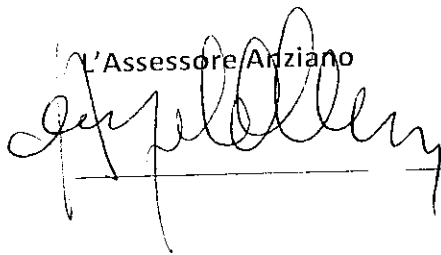
Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta

Dichiarare la presente Immediata eseguibile

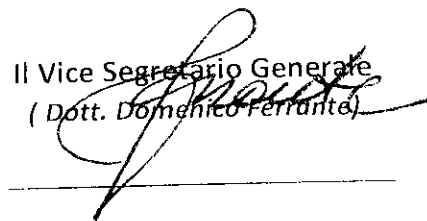


A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a vertical line.



L'Assessore Anziano


Il Sindaco
(Avv. Ettore Di Ventura)

Il Vice Segretario Generale
(Dott. Domenico Ferrante)


Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n° 44 del 03 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23-02-2019 al 09-03-2019 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Vice Segretario Generale

F.to _____

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì li _____

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. R. 03/12/1911 n° 44.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Vice Segretario Generale
dott. Domenico Ferrante